

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: NANA' SOCIETA' COOP. SOCIALE IMPRESA SOCIALE

Sede: VIA MARSIGLI 14 TORINO TO

Capitale sociale: 62.425,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TO

Partita IVA: 09349750019

Codice fiscale: 09349750019

Numero REA: 1044354

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A173561

# Bilancio al 31/12/2019

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	46.632	49.935
II - Immobilizzazioni materiali	158.236	160.632
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.110	1.110
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>205.978</i>	<i>211.677</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	32.070	24.234

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	265.393	298.200
esigibili entro l'esercizio successivo	265.393	298.200
IV - Disponibilita' liquide	79.905	103.474
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>377.368</i>	<i>425.908</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.615</b>	<b>3.264</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>590.961</i>	<i>640.849</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	62.425	62.425
IV - Riserva legale	3.941	2.365
V - Riserve statutarie	3.924	404
VI - Altre riserve	1.875	1.875
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(3.373)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.215	8.626
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>78.380</i>	<i>72.322</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>30.943</b>	<b>31.023</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>472.885</b>	<b>528.904</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	390.514	434.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.371	94.142
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>8.753</b>	<b>8.600</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>590.961</i>	<i>640.849</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	754.401	580.587
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	13.300	-
altri	53.881	45.818
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>67.181</i>	<i>45.818</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>821.582</i>	<i>626.405</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	31/12/2019	31/12/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.911	125.164
7) per servizi	249.596	265.744
8) per godimento di beni di terzi	119.904	13.957
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	189.195	121.525
b) oneri sociali	49.361	25.501
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.588	8.428
c) trattamento di fine rapporto	13.588	8.428
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>252.144</i>	<i>155.454</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	7.600	8.574
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.303	3.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.297	5.271
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	16.150	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>23.750</i>	<i>8.574</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.836)	(15.778)
14) oneri diversi di gestione	61.398	54.991
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>801.867</i>	<i>608.106</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>19.715</b>	<b>18.299</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.369	4.036
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.369</i>	<i>4.036</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(4.369)</i>	<i>(4.036)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>15.346</b>	<b>14.263</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	9.131	5.637
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>9.131</i>	<i>5.637</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.215</b>	<b>8.626</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.125.

La cooperativa Nanà ha lo scopo di esercitare un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attuando in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività, così come definito nel D.Lgs. 112/2017 in materia di Impresa Sociale e dalla legge 8 novembre 1991 n. 381.

**L'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 Marzo 2020 (Cura Italia), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemica da Coronavirus (Covid-19), stabilisce, in via generale, che, in deroga sia a quanto normativamente previsto sia alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria può essere convocata, ai fini dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. La Cooperativa utilizza il termine più ampio previsto dal suddetto Decreto.**

La Cooperativa, nel presente esercizio, ha svolto la propria attività nel settore del commercio e ristorazione etici, dell'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo e della gestione di progetti di social housing.

E in particolare:

### **Social housing "Buena Vista, semplicemente un'altra casa"**

Il Buena Vista è un progetto di condominio solidale, inaugurato nel 2012 all'interno di due palazzine dell'ex Villaggio Olimpico di Torino in via Giordano Bruno 191 – 195.

Il cohousing Buena Vista conta 40 alloggi e ospita in forma stabile lavoratori del terzo settore, nuclei familiari, coabitanti e, in forma temporanea, studenti fuori sede. Il progetto mira a realizzare un mix di funzioni e di diverse soluzioni abitative, con l'obiettivo di favorire la costruzione di reti di solidarietà e vicinato e sperimentare soluzioni di gestione condivisa di spazi comuni che offrono occasioni di socializzazione ed incontro tra vicini di casa.

L'anno di riferimento ha confermato la solidità economica della gestione ed anzi è stato l'anno migliore da un punto di vista dei numeri sia per quanto riguarda gli spazi dedicati alle locazioni residenziali (tasso di occupazione del 100%), che per quelli legati allo studentato (tasso di occupazione del 90%).

Inoltre la Cooperativa, in collaborazione con l'associazione Acmos si è resa protagonista di un lavoro di animazione territoriale legato alla seconda annualità del progetto "Il villaggio che cresce", gestito da Acmos e dalla Fondazione Specchio dei Tempi proprio nell'area Ex MOI ed ex Villaggio Olimpico per prevenire la dispersione scolastica, rafforzare i legami all'interno del territorio e rafforzare le capacità genitoriali educative.

### **Specchio Point. Luogo di ascolto e sostegno economico per le famiglie in difficoltà.**

Uno sportello nel cuore della città di Torino. Un luogo di ascolto per le famiglie in difficoltà, per ricevere informazioni e presentare richieste di sostegno rivolte alla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi, ma anche un punto di riferimento per raccogliere donazioni e conoscere i progetti della Fondazione. Sportello gestito dalla Cooperativa Nanà a partire dal 1° marzo 2019 e attivo tutte le mattine da lunedì a sabato.

### **Casa Asilo, Casa Bashaash e Casa Odissea. Centri di convivenza.**

Per Nanà l'accoglienza rappresenta uno dei valori fondativi dell'esperienza cooperativa, a partire dalla convinzione che ogni discriminazione sia fondata su un pregiudizio. Il progetto di accoglienza rivolto a richiedenti protezione internazionale e umanitaria promosso dalla Cooperativa Nanà è realizzato, con l'obiettivo di promuovere percorsi di accoglienza integrata volti a mettere al centro la persona accolta, accompagnandola all'incontro con la commissione territoriale. Complessivamente accogliamo 29 persone in tre centri di convivenza:

Casa Asilo, in due strutture di San Sebastiano da Po: Cascina Caccia e un alloggio in via Rigonda 2;

Casa Bashaash, in collaborazione con l'associazione Acmos in via Leoncavallo 27 a Torino;

Casa Odissea, a Chivasso in collaborazione con la cooperativa sociale Mary Poppins.

Il nostro lavoro si articola nelle seguenti azioni e attività:

- Mediazione linguistica e culturale
- Assistenza sanitaria
- Istruzione ed educazione adulti
- Formazione e riqualifica professionale
- Orientamento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- Attività di tutela legale

Nel 2019, 28 nuove persone hanno svolto il colloquio con la commissione territoriale che deve esprimersi circa la loro richiesta di permesso di soggiorno e 27 persone hanno ottenuto parere positivo: 19 di queste hanno cominciato i percorsi SPRAR con cui si programma l'inserimento abitativo e lavorativo.

Sottolineiamo il lavoro sociale svolto che si è concretizzato nelle seguenti iniziative:

- Intitolazione del Ponte Pedonale nella Città di Torino alla memoria delle "Vittime dell'Immigrazione".
- Organizzazione della mostra artistica "Solo in cartolina" dedicata al tema del viaggio e degli sbarchi nel Mediterraneo.
- Partecipazione alle giornate di raccolta delle "nocchie della legalità" presso Cascina Caccia.
- Partecipazione al campo internazionale di formazione estivo, organizzato dall'Associazione Acmos, presso la Città di Boves, dedicato ai temi dell'ambiente.
- Incontro di testimonianza e approfondimento sui temi dell'immigrazione, con i giovani ragazzi del campo estivo internazionale del CISV.
- Partecipazione alla XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie il 21 marzo 2019 a Novara.
- Accoglienza presso la struttura del Cas "Casa Asilo" dei giovani provenienti da tutta Italia per i campi estivi di Estate Liberi, organizzati dall'Associazione LIBERA. Durante le visite dei gruppi dei giovani volontari, i beneficiari hanno portato la loro testimonianza ed è stata l'occasione per approfondire i temi dell'immigrazione. I gruppi di volontari hanno visitato Casa Asilo durante i mesi di Luglio e Agosto, per un totale di oltre 150 giovani.
- Incontri di testimonianza e approfondimento sui temi dell'immigrazione con gli studenti delle scuole medie del territorio di Chivasso (TO), presso Cascina Caccia.
- Incontri di testimonianza e approfondimento sui temi dell'immigrazione con l'associazione Agesci, presso Cascina Caccia.
- Attività di volontariato presso il progetto EcoMori dell'Associazione Eco della Città, nella Città di Torino.
- Accoglienza presso la struttura del Cas "Casa Bashaash" dei delegati delle Camere del Lavoro di Torino e Gioia Tauro della CGIL in occasione del gemellaggio fra i due organismi del sindacato.
- Partecipazione come volontari alle giornate di formazione e alla manifestazione "Terra Madre" di Torino.
- Partecipazione a pranzi e cene presso Pro Loco Torassi.
- Partecipazione alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne organizzata dal Comune di Chivasso e dalla SPRAR di Chivasso.
- Partecipazione all'evento di Natale organizzato dal Comune di Chivasso e dallo SPRAR di Chivasso.

- Corsi sulla prevenzione organizzati dal SER.D di Chivasso.
- Partecipazione come volontari alle giornate di formazione e alla manifestazione del salone del Gusto di Torino.
- Partecipazione all'organizzazione della manifestazione "Moschee Aperte e Iftar in strada" in collaborazione con la Moschea Taiba di Torino.
- Partecipazione attiva ai percorsi di potenziamento della lingua italiana, rivolti ai migranti presso gli "Spazi ReAli" di corso San Maurizio a Torino.

### **L'Emporio, caffetteria e bottega equosolidale**

Il progetto dell'Emporio si sviluppa all'interno di una struttura del Comune di Torino nel quartiere Pozzo Strada dedicata all'accoglienza delle persone senza dimora.

L'Emporio di via Marsigli 14 è una caffetteria e bottega per il commercio di prodotti alimentari e di artigianato provenienti dal mercato equosolidale, biologico, a Km zero, di prodotti di Libera Terra provenienti dai beni confiscati alle mafie.

L'emporio si è confermato anche per il 2019 un luogo aperto al territorio con iniziative e attività come corsi di yoga e ginnastica, eventi musicali e feste.

Nell'esercizio si è confermato l'approccio strumentale dell'attività di vendita, privilegiando lo scopo sociale ed educativo.

Sono state rinnovate le azioni per gli ospiti della residenza Marsigli:

- L'ospitalità negli orari di apertura (dalle 8,30 alle 18,30) con la messa a disposizione di un luogo caldo e di un bagno
- Il "caffè sospeso"
- "La colazione insieme" il primo martedì di ogni mese, offerta dall'emporio
- La messa a disposizione della sala dell'emporio per corsi ed eventi dei laboratori portati avanti dalla residenza di via Marsigli
- La messa a disposizione tutti i libri che ci vengono donati per gli ospiti della residenza e il dono a Natale di alcuni di questi
- La collaborazione per il progetto "Colto e Mangiato"
- La sinergia per l'evento "Mito" all'Emporio e Jazz festival

Si è ulteriormente sviluppato il progetto "Liberato", nato proprio per spiegare il senso del riscatto dalle mafie, attraverso i beni confiscati e il loro riutilizzo sociale: si tratta della realizzazione di prodotti in collaborazione con professionisti fidati come i maestri del cioccolato di "Ziccat", la linea di cosmesi naturale della dott.ssa "Reynaldi", la passione per il riso de "Gli Aironi", la dolcezza di "Pastiglie Leone" e la creatività dell'"Azienda Agricola Della Valle"; i prodotti diventano il pretesto per organizzare incontri, eventi di raccolta fondi per così sostenere anche le attività sociali, educative e di accoglienza dei beni confiscati del Piemonte.

L'Emporio e la sua équipe si mettono a disposizione della rete di Libera Piemonte, oltretutto per le attività educative e di sensibilizzazione, anche per il supporto alle attività di segreteria e per quelle organizzative legate al "21 marzo", giornata regionale e nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti delle mafie.

A inizio 2020 sono stati eseguiti lavori per il rinnovo dei locali e il relativo cambio di licenza del bar, con un rilancio deciso delle referenze legate alla vendita di prodotti, il tutto sempre connesso a uno spirito educativo e sociale che coniughi sempre più l'educazione alimentare al consumo etico e critico ed alle produzioni che valorizzino territorio e sostenibilità ambientale.

### **Altre progettualità e attività in via di sviluppo**

#### Fondazione Benvenuti in Italia

La Cooperativa – per il sesto anno consecutivo – aderisce e sostiene la Fondazione Benvenuti in Italia, partecipando attivamente e promuovendo presso tutti i suoi soci le attività formative e le iniziative pubbliche della Fondazione, in particolare il percorso formativo legato alla "Classe Blu" che indaga e riflette sui temi legati all'ambiente, all'energia e all'agricoltura, attraverso incontri quindicinali di confronto e approfondimento. Da segnalare anche le ore di formazione svolte dai dipendenti della cooperativa aventi ad oggetto il "diversity management", organizzati nei mesi di novembre e dicembre 2018 e condotti da ricercatori del comitato scientifico della Fondazione Benvenuti in Italia.

Dall'anno 2016, la cooperativa aderisce formalmente al contratto di rete promosso dalla Fondazione Benvenuti in Italia che ha ad oggetto la condivisione del valore della mutualità, per accrescere individualmente e collettivamente, la propria

capacità di innovazione e impatto sociale, mettendo a disposizione gli uni degli altri le proprie specifiche competenze professionali e condividendo, a titolo di esempio, competenze e servizi di Advocacy, Direzione Generale, Progettazione, Amministrazione, Mutualità, Sicurezza, Digitalizzazione, Comunicazione e Promozione, per ottimizzare i servizi resi verso l'esterno e organizzare queste attività secondo standard elevati ed economicamente sostenibili.

#### Rete Nazionale Bioslow

A novembre del 2018, Nanà ha aderito alla "Rete Nazionale BioSlow" promossa da "Italiabio", associazione che promuove l'agricoltura biologica e da "Cammini d'Europa", rete di cooperazione internazionale per lo sviluppo e la crescita delle regioni e dei territori attraversati dai principali itinerari culturali del vecchio continente. Per i dettagli si rimanda al protocollo, che è a disposizione di tutti i soci presso la sede.

#### Miele e Gastronomia

Per tutto il 2019, si è lavorato al passaggio delle attività produttive di Cascina Caccia, bene confiscato alla 'ndrangheta e gestito dall'associazione Acmos e dal Gruppo Abele. Si tratta dell'attività di gastronomia e dell'attività di invasettamento del miele nell'annesso laboratorio di smielatura dell'apicoltura svolta da Acmos. Per entrambe si è completato nel 2020 l'iter di approvazione tramite delibera di giunta comunale di San Sebastiano da Po, delle scritture private tra gruppo Abele (titolare della convenzione di assegnazione del bene) l'associazione Acmos (responsabile della struttura e delle attività sociali, educative e di animazione territoriale) e la cooperativa Nanà (responsabile delle attività produttive).

Il miele, in particolare, viene commercializzato anche dal "Consorzio Libera Terra Mediterraneo" e dall'agenzia "Cooperare con libera Terra", essendo il miele di Cascina Caccia, il primo prodotto realizzato su terreni confiscati alle mafie nel nord Italia a marchio "Libera Terra".

L'operatività è realizzata prevalentemente tramite la presenza di soci prestatori e soci volontari coordinati e diretti dall'organo amministrativo presso la sede operativa. Si **precisa, inoltre, che i soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.**

Sono di seguito fornite le informazioni obbligatorie che le società cooperative devono illustrare nella Relazione sulla gestione, non redatta dalla nostra cooperativa, in quanto non obbligatoria.

#### **Criteri seguiti per l'ammissione dei soci:**

Ai sensi dell'articolo 2528 c.c., si precisa che l'Organo Amministrativo nell'assunzione degli atti deliberativi di ammissione dei nuovi soci tiene presente i seguenti criteri:

- a) possesso dei requisiti professionali richiesti dallo Statuto;
- b) effettiva possibilità di partecipazione dell'aspirante socio all'attività economica della Cooperativa;
- c) anzianità di lavoro o esperienza imprenditoriale effettiva.

L'Organo Amministrativo verifica costantemente che le nuove ammissioni di soci non compromettano l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Si dà atto che nell'esercizio 2019 un socio lavoratore ha manifestato la volontà di recedere. La richiesta è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle motivazioni espresse dallo stesso.

Non sono pervenute domande di ammissione a soci.

Al 31.12.2019 la compagine societaria è così costituita: n. 5 soci prestatori, n. 2 soci volontari e n. 5 soci sovventori.

#### **Relazione ai sensi dell'articolo 2545 c.c. e dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992**

L'articolo 2545 c.c. e la Legge 59/92 sanciscono l'obbligo di indicare in bilancio i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, gestendo le proprie attività mediante la solidale partecipazione della base sociale alle migliori condizioni sociali, economiche e professionali.

La Cooperativa non ha scopo di lucro e intende realizzare i propri scopi sociali mediante l'apporto dei soci prestatori e con il coinvolgimento dei volontari, dei fruitori dei servizi, delle risorse vive della comunità.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, la cooperativa istaura con i propri soci un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 legge 3 aprile 2001, n. 142 dall'Assemblea dei soci il 01/02/2018 e depositato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Provinciale del Lavoro - Area Cooperazione di Torino il 27/02/2018.

La cooperativa può svolgere la propria attività caratteristica anche con terzi non soci.

Nell'esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico per i soci ossia la continuità di occupazione, in media, a numero 5 soci lavoratori e applicazione del trattamento economico minimo previsto dal CCNL delle Cooperative Sociali. In base all'obiettivo di fornire continuità di lavoro ai soci, si è mirato, nonostante la crisi economica attuale, alla loro occupazione a tempo pieno, dando priorità alle prestazioni lavorative dei soci, rispetto a lavoratori terzi.

#### **Attestazione di revisione**

La cooperativa è stata sottoposta a revisione dall'Unione Europea delle Cooperative, Revisore Fossat Daniela, biennio di revisione 2019/2020, anno di revisione 2019, rilevazioni eseguite dal 15/09/2019 al 15/11/2019. Il Revisore ha rilasciato il certificato della revisione in data 15.11.2019. Il verbale di revisione è consultabile dai soci presso la sede della società.

#### **Adesione UE.COOP**

La cooperativa ha aderito all'Unione Europea delle Cooperative, la cui giunta esecutiva ne ha deliberato l'ammissione, numero di matricola 04626, in data 17.07.2018.

#### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.



## Cambiamenti di principi contabili

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Correzione di errori rilevanti

---

Non vi sono errori rilevanti commessi in esercizi precedenti da segnalare.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 ANNI
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 ANNI

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### *Costi di impianto e di ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I costi di acquisto del marchio "Buena Vista" hanno utilità pluriennale e sono stati ammortizzati in 18 esercizi, ritenendo tale periodo congruo con la vita utile dell'immobilizzazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà nel Comune di Aramengo mentre non ha provveduto a scorporare il valore del terreno su cui insiste il fabbricato di Via De Santis 51 in quanto l'unità immobiliare di proprietà è un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si tratta delle azioni di Banca Etica iscritte per euro 1.110.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 16.150.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni di cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

**Altre informazioni****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	74.312	200.386	1.110	275.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.377	39.754	-	64.131
Valore di bilancio	49.935	160.632	1.110	211.677
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	-	1.900	-	1.900
Ammortamento dell'esercizio	3.303	4.297	-	7.600

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(3.303)	(2.397)	-	(5.700)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	74.312	202.286	1.110	277.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.680	44.050	-	71.730
Valore di bilancio	46.632	158.236	1.110	205.978

## Attivo circolante

### Rimanenze

La voce presenta un saldo di euro 32.070 (euro 24.234 nel precedente esercizio). Le Rimanenze si riferiscono agli acquisti di prodotti effettuati nel corso dell'anno e non ancora utilizzati/rivenduti.

I criteri di valutazione delle rimanenze sono illustrati al paragrafo "Criteri di valutazione".

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce presenta un saldo di euro 265.393 (euro 298.200 nel precedente esercizio). I criteri di valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono illustrati al paragrafo "Criteri di valutazione".

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il capitale sociale di euro 64.425 è così costituito:

#### CAPITALE SOCIALE SOCI PRESTATORI

- totale capitale sociale – Euro 5.000
- n. soci alla chiusura dell'esercizio – 5

**CAPITALE SOCIALE SOCI VOLONTARI**

- totale capitale sociale – Euro 525
- n. soci alla chiusura dell'esercizio – 2

**CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI**

- totale capitale sociale – Euro 56.900
- n. soci alla chiusura dell'esercizio – 5.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni. Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	472.885	472.885

**Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

**Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## Costi della produzione

---

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

---

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le cooperative sociali, considerata la particolare finalità sociale che perseguono, a differenza delle altre cooperative, beneficiano dell'esenzione integrale dal reddito per le somme destinate a riserve indivisibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge 904/1977. A seguito del decreto legge 138/2011 l'articolo 12 della legge sopra richiamata, non si applica in ogni caso alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria.

Pertanto, mentre anteriormente alla modifica normativa in esame, l'utile accantonato a riserva obbligatoria (legale) era escluso da imposizione, ora lo stesso dovrà essere tassato nella misura del 10%.

Considerato che, come accennato, l'utile destinato alla riserva legale è pari al 30%, la cooperativa deve applicare l'IRES sul 3% di tale importo (10% x 30%).

Per il calcolo delle imposte dell'esercizio, ai fini IRES ci si è avvalsi inoltre delle esenzioni previste dal titolo III del Dpr 601/1973, in particolare della facoltà prevista dall'articolo 11, come modificato dal DL 63/2002, secondo cui i redditi conseguiti da società cooperative di produzione e lavoro sono esenti dall'IRES se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

L'esenzione prevista dal citato articolo 11, come chiarito dalla [risoluzione n. 80/E](#) del 25 marzo 2009, si applica alle cooperative sociali che abbiano anche i requisiti per essere considerate di produzione e lavoro. In tale circostanza inoltre l'esenzione dal reddito in esame si applica in misura piena, ossia senza le limitazioni che sono state introdotte per le cooperative di produzione e lavoro dal comma 462 della legge finanziaria per il 2005 (esenzione Ires pari: all'Irap iscritta a conto economico, se l'ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci è non inferiore al 50% del totale degli altri costi, escluse materie prime e sussidiarie, alla metà dell'Irap iscritta a conto economico, se l'ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci è compreso tra il 25% e il 50% del totale degli altri costi).

Qui di seguito si illustra il conteggio effettuato per la verifica dei requisiti suddetti:

- (più) COSTI DELLA PRODUZIONE 801.867€
- (più) INTERESSI E ONERI FINANZIARI 4.369€
- (più) ONERI STRAORDINARI 0€
- (più) IMPOSTE SU REDDITO 9.131€
- (uguale) COSTI COMPLESSIVI 815.367€
- (meno) RETRIBUZIONI SOCI (B) 143.273€
- (meno) COSTI MATERIE PRIME, CONSUMO (C) 102.911€
- (uguale) TOTALE ALTRI COSTI (D=A-B-C9) 569.183€

RAPPORTO (E=B/D) 0.2517

Essendo il rapporto inferiore al 50% ma superiore al 25%, l'IRES 2019 è stata calcolata al 12% (50% di 24% aliquota IRES 2019) su un imponibile pari al 3% dell'utile netto più la differenza delle variazioni in aumento e in diminuzione ai fini IRES, più l'importo IRAP di euro 1.730.

L'IRES 2019 ammonta ad euro 6.629.

L'aliquota I.R.A.P. applicata è quella agevolata per le cooperative sociali stabilita per la regione Piemonte al 1,90%.

La società, nella determinazione della base imponibile Irap, ha usufruito per euro 39.032 della deduzione di cui all'art. 11 comma 1° lettera a) del D.Lgs. n. 446/1997 relativamente ai costi sostenuti per apprendisti e disabili, nonché delle deduzioni, riconducibili al cosiddetto "Cuneo Fiscale", introdotto dall'art. 1, co. 266, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che ha modificato il previgente art. 11, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Per l'esercizio 2019 la deduzione base spettante ammonta a euro 79.868, mentre la deduzione dei contributi è pari a euro 34.668. La deduzione per incremento occupazionale ammonta ad euro 30.302 mentre la deduzione del costo residuo è pari ad euro 39.386.

L'IRAP 2019 è pari ad euro 2.502.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	1	1	1	5

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti nel settore Servizio Specchio Point, mentre tre sono stati i dipendenti che hanno cessato il loro rapporto di lavoro per dimissioni volontarie.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.



## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, al momento della redazione del presente bilancio, l'Italia è interessata da una notevole crisi sanitaria, con conseguenze economiche importanti, a causa della pandemia derivante da un'infezione virale molto pericolosa per gli esseri umani, denominata scientificamente Covid-19, la cui diffusione è dapprima partita dalla Cina verso dicembre 2019, per poi espandersi via via praticamente in tutti i continenti e in buona parte dei Paesi del mondo.

Le misure progressivamente adottate dall'Italia per ridurre i rischi di diffusione del contagio, hanno portato, a partire da fine febbraio ad un contenimento delle libertà di movimento dei cittadini, dapprima in alcune aree circoscritte del Paese e successivamente a tutta l'Italia, nonché, a partire dalla metà del mese di marzo, alla chiusura della maggior parte delle attività economiche considerate non essenziali.

In particolare l'attività della società, in parte rientrando nelle attività sospese dal DPMC del 22/03/2020, che ha determinato la chiusura della maggior parte delle attività produttive e di commercio, ha subito una contrazione. Le presenze nel pensionato studentesco si sono lievemente ridotte, sono stati chiusi l'Emporio e la caffetteria di Via Marsigli per più di un mese riaprendo inizialmente solo con le consegne a domicilio. L'attività di Accoglienza è continuata con regolarità.

La cooperativa ha sin da subito cercato soluzioni ripensando le proprie attività, cercando di orientarle alle necessità contingenti legate a Covid-2019. Ha avviato, verso la metà di aprile, un laboratorio di gastronomia presso Cascina Caccia a San Sebastiano Po per offrire alle comunità vicine menù sfiziosi consegnati direttamente a casa.

Tale evento pandemico rientra nei *fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio (OIC 29 par. 59 lett. b)*, essendo una situazione sorta dopo la data di chiusura del bilancio e che non richiede variazione dei valori del bilancio medesimo, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Al momento è troppo presto per quantificare l'effetto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, in considerazione del fatto che il fenomeno in esame presenta una molteplicità di variabili (ad esempio in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia, erogazione di misure pubbliche, tassi di ripresa del settore e dell'economia), dalle quali derivano una generale imprevedibilità dei fatti e incertezze degli sviluppi.

Per gli stessi motivi, e sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che impongano di concludere, con certezza, nel senso del sopravvenuto venir meno del presupposto della continuità aziendale; in ogni caso, considerati i fattori di incertezza sopra descritti, gli amministratori si sono avvalsi della deroga prevista dall'articolo 7 comma 1° e comma 2° del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, ai fini della valutazione delle voci nella prospettiva della continuità di cui all'articolo 2423-bis comma 1° n. 1) del Codice Civile.

Si ritiene di fornire i seguenti elementi informativi, aggregati per aree di attività, relativamente all'impatto che tale evento ha determinato o potrebbe determinare sull'attività sociale ed in merito alle iniziative già adottate o che si intendono adottare per fronteggiare tali rischi ed incertezze:

1. attività operativa: la cooperativa, ha predisponendo e sta affinando strumenti che le consentano, in modo semplice, immediato ed efficace, l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento del virus, imposte dalla normativa

nazionale e regionale, al fine di sostenere un modello di ripresa dell'attività economica e produttiva compatibile con la tutela della salute di utenti, clienti e lavoratori;

2. attività di investimento: non sono in programma nuovi investimenti nel breve periodo;

3. attività di finanziamento: la società sta valutando le misure già approvate e valuterà eventuali ulteriori misure che il Governo Italiano dovesse adottare nei prossimi mesi al fine di aiutare le attività di impresa (rinegoziazione debiti, garanzie statali su nuova liquidità, contributi a fondo perduto, ecc.), al fine di migliorare la situazione finanziaria generale della società.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni relative alle cooperative

Si informa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 111-septies disposizioni attuative C.C. la nostra cooperativa è a **mutualità prevalente di diritto**.

A maggior dettaglio si riporta l'articolo citato e si precisa che la cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A173561 - Categoria: Cooperative Sociali, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

Art. 111-septies disp.att. C.C. "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice, Cooperative a mutualità prevalente. Omissis ....."

Nonostante quanto sopra ed in ossequio al principio della trasparenza, l'Organo Amministrativo documenta nella presente nota integrativa le condizioni che sanciscono la mutualità prevalente sulla base degli scambi mutualistici avvenuti in base all'oggetto sociale.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per lavoro autonomo e altre prestazioni di lavoro	60.621	-	0%	
B.9- Costi per il personale	252.144	143.273	57%	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
Totale	312.766	143.273	46%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che .....

#### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2019 ha incassato dalla Prefettura di Torino prestazioni per incarichi retribuiti pari ad euro 341.243.

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 6.215:

- euro 1.865 alla riserva legale;
- euro 186 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 4.164 alla riserva indivisibile.

#### Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 16/05/2020

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Maria Jose' Fava, Presidente